

Maria Beatrice Hospital S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MANZONI 12 FIRENZE FI
Codice Fiscale	01171680489
Numero Rea	248497
P.I.	01171680489
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.356	7.689
5) avviamento	257.291	463.945
7) altre	2.122.676	2.282.457
Totale immobilizzazioni immateriali	2.386.323	2.754.091
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	528.073	9.370.541
2) impianti e macchinario	19.801	2.117.953
3) attrezzature industriali e commerciali	355.604	434.790
4) altri beni	155.471	191.145
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.039	106.983
Totale immobilizzazioni materiali	1.070.988	12.221.412
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	813.169	85.786
Totale crediti verso altri	813.169	85.786
Totale crediti	813.169	85.786
Totale immobilizzazioni finanziarie	823.169	95.786
Totale immobilizzazioni (B)	4.280.480	15.071.289
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	266.632	220.878
Totale rimanenze	266.632	220.878
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.518.589	2.259.626
Totale crediti verso clienti	1.518.589	2.259.626
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.315	646.846
Totale crediti verso controllanti	422.315	646.846
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.843	182.199
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	195.843	182.199
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.570	101.092
Totale crediti tributari	125.570	101.092
5-ter) imposte anticipate	249.739	236.309
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.591	24.539
Totale crediti verso altri	33.591	24.539

Totale crediti	2.545.647	3.450.611
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.055.406	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.055.406	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.555.122	68.019
3) danaro e valori in cassa	3.995	4.437
Totale disponibilità liquide	1.559.117	72.456
Totale attivo circolante (C)	6.426.802	3.743.945
D) Ratei e risconti	51.317	35.852
Totale attivo	10.758.599	18.851.086
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	18.081	18.081
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.619	40.786
Varie altre riserve	1.357.063	2.598.510
Totale altre riserve	1.358.682	2.639.296
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	395.022	(2.480.612)
Totale patrimonio netto	2.971.785	1.376.765
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	17.082	63.594
4) altri	1.291.267	1.189.331
Totale fondi per rischi ed oneri	1.308.349	1.252.925
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.234.158	1.195.283
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.440.410
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	7.440.410
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.845	3.452
Totale debiti verso banche	1.845	3.452
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.084.807	2.034.295
Totale debiti verso fornitori	2.084.807	2.034.295
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.399	227.545
Totale debiti verso controllanti	182.399	227.545
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.960.901	4.306.612
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.960.901	4.306.612
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.928	187.643
Totale debiti tributari	210.928	187.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.787	135.665
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.787	135.665
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.674	685.985

Totale altri debiti	671.674	685.985
Totale debiti	5.240.341	15.021.607
E) Ratei e risconti	3.966	4.506
Totale passivo	10.758.599	18.851.086

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.946.873	13.580.957
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.919.123	68.009
Totale altri ricavi e proventi	1.919.123	68.009
Totale valore della produzione	16.865.996	13.648.966
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.730.253	2.452.194
7) per servizi	6.874.670	7.110.052
8) per godimento di beni di terzi	734.739	914.207
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.272.109	2.336.388
b) oneri sociali	669.864	686.822
c) trattamento di fine rapporto	256.663	196.186
e) altri costi	-	142
Totale costi per il personale	3.198.636	3.219.538
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	376.878	374.588
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	716.486	808.190
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.500	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.099.864	1.192.778
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.754)	10.968
12) accantonamenti per rischi	101.936	122.000
14) oneri diversi di gestione	1.428.791	1.784.446
Totale costi della produzione	16.123.135	16.806.183
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	742.861	(3.157.217)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.974	9.063
Totale proventi diversi dai precedenti	8.974	9.063
Totale altri proventi finanziari	8.974	9.063
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	90.985	117.343
altri	19.130	26.112
Totale interessi e altri oneri finanziari	110.115	143.455
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101.141)	(134.392)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	641.720	(3.291.609)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	306.384	-
imposte relative a esercizi precedenti	256	(953)
imposte differite e anticipate	(59.942)	30.173
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	840.217
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.698	(810.997)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	395.022	(2.480.612)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	395.022	(2.480.612)
Imposte sul reddito	246.698	(810.997)
Interessi passivi/(attivi)	101.141	134.392
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	742.861	(3.157.217)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	101.936	122.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.093.364	1.182.778
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	177.920	120.462
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.373.220	1.425.240
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.116.081	(1.731.977)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.754)	10.968
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	951.924	(1.419.472)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.340.345)	(160.181)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.465)	(3.277)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(540)	4.506
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(32.434)	(4.666)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.482.614)	(1.572.122)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	633.467	(3.304.099)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(101.141)	(134.392)
(Imposte sul reddito pagate)	(306.640)	841.170
(Utilizzo dei fondi)	-	(232.480)
Altri incassi/(pagamenti)	(139.045)	(52.268)
Totale altre rettifiche	(546.826)	422.030
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	86.641	(2.882.069)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(57.584)	(166.821)
Disinvestimenti	10.491.520	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.110)	(28.739)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(728.000)	(903)
Disinvestimenti	617	100.049
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.055.406)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	7.642.037	(96.414)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.607)	(1.605)
Accensione finanziamenti	-	838.734
(Rimborso finanziamenti)	(7.440.410)	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.200.000	2.200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.242.017)	3.037.129
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.486.661	58.646
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	68.019	9.725
Danaro e valori in cassa	4.437	4.085
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	72.456	13.810
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.555.122	68.019
Danaro e valori in cassa	3.995	4.437
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.559.117	72.456

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la accompagnano costituiscono parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) e ai Principi Contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione e Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

In data 9 novembre 2022 la Vostra Società ha perfezionato la vendita dell'immobile sito in Montecatini Terme (PT) via Daniele Manin 31 e Piazza Cesare Battisti 9, denominato "Santa Rita Hospital" ad AMUNDI REAL ESTATE ITALIA SGR S.p.A., quale società di gestione di Fondo Salute Italia (fondo immobiliare destinato a strutture sanitarie). Contestualmente la società ha sottoscritto con il suddetto fondo un contratto di locazione a lungo termine attraverso cui si garantirà l'utilizzo del compendio immobiliare. L'operazione permetterà alla società di dotarsi di nuove risorse a supporto del proprio percorso di sviluppo, senza comportare impatti sostanziali sulla propria configurazione produttiva.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e incrementato di eventuali oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.
Avviamento	13 anni in quote costanti

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare con riferimento alla voce "Avviamento", Vi segnaliamo che si tratta dell'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società controllata Maria Teresa Hospital Srl, iscritto nel presente bilancio con il consenso del collegio sindacale e ammortizzato in 13 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile.

La definizione di tale periodo è stata fatta tenendo conto che ci troviamo in un settore in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime per via degli elevati standard tecnologici a cui si deve adeguare. Gli stessi fattori permettono, una volta raggiunti, di conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio competitivo acquisita sul mercato.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, ovvero nello specifico al presidio di Maria Teresa Hospital S.r.l., e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo

ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento.

Le analisi effettuate al 31 dicembre 2022 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.218	133.107	2.737.136	4.119.110	7.011.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.218	125.418	2.273.191	1.836.653	4.257.480
Valore di bilancio	-	7.689	463.945	2.282.457	2.754.091
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.400	-	5.710	9.110
Ammortamento dell'esercizio	-	4.733	206.654	165.491	376.878
Totale variazioni	-	(1.333)	(206.654)	(159.781)	(367.768)
Valore di fine esercizio					
Costo	22.218	136.507	2.737.136	4.124.820	7.020.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.218	130.151	2.479.845	2.002.144	4.634.358
Valore di bilancio	-	6.356	257.291	2.122.676	2.386.323

La voce principale, come già accennato, si riferisce all'avviamento emerso in sede di annullamento del valore di carico della partecipata Maria Teresa Hospital, fusa per incorporazione a dicembre 2011, con il corrispondente valore di patrimonio netto acquisito.

L'ammontare iniziale di € 2.737.136 ante ammortamento, residua al 31 dicembre 2022 per € 257.291.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce principalmente alle migliorie apportate sull'Immobile in cui svolge l'attività il presidio di Maria Teresa Hospital. Il valore residuo al 31 dicembre 2022 è pari a € 2.122.676, tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

L'incremento della voce " Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per € 3.400, è imputabile all'acquisto di software.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di sviluppo non è presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I valori sono integrati dalle rivalutazioni effettuate negli esercizi 1983 e 1991 in relazione alle specifiche Leggi di rivalutazione monetaria e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori direttamente imputabili.

In relazione a quanto disposto dall'art. 10 della Legge n.72/1983 Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni effettuate in base alle leggi di allineamento monetario.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Impianti Generici	8,00%
Impianti Specifici	12,50%
Impianti Telefonici	20,00%
Impianti Allarme	30,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi Biancheria e coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio non elettroniche	12,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Aurovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, il valore dei canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	13.418.468	6.663.325	2.240.126	1.860.660	106.983	24.289.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.047.927	4.545.372	1.805.336	1.669.515	-	12.068.150
Valore di bilancio	9.370.541	2.117.953	434.790	191.145	106.983	12.221.412
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	6.968	13.993	10.221	26.402	57.584
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.517.713	1.852.461	-	-	121.346	10.491.520
Ammortamento dell'esercizio	324.755	252.658	93.178	45.895	-	716.486
Totale variazioni	(8.842.468)	(2.098.151)	(79.185)	(35.674)	(94.944)	(11.150.422)
Valore di fine esercizio						
Costo	583.894	302.619	2.183.639	1.654.390	12.039	4.736.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.821	282.818	1.828.035	1.498.919	-	3.665.593
Valore di bilancio	528.073	19.801	355.604	155.471	12.039	1.070.988

Gli investimenti dell'anno sono relativi alla voce "Impianti e macchinario" per € 6.968, alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" per € 13.993, alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" per € 10.221 ed alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" per € 26.402.

Nella tabella sopra riportata, il valore del costo storico e del fondo ammortamento di fine esercizio è esposto al netto di eventuali dismissioni o vendite di cespiti completamente ammortizzati. Il decremento del costo storico di tali cespiti e del relativo fondo ammortamento non compare in alcuna riga di "Variazioni nell'esercizio".

Si riporta di seguito il riepilogo delle dismissioni del periodo:

	Costo storico	Fondo amm.to	Valore residuo
1. Terreni e fabbricati	12.834.574	4.316.861	8.517.713
2. Impianti e macchinario	6.367.674	4.515.213	1.852.461
3. Attrezzature industriali e commerciali	70.480	70.480	0
4. Altri beni	216.491	216.491	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	121.346	0	121.346
Totale	19.610.565	9.119.045	10.491.520

Il decremento di tutte le categorie è legato alla vendita di uno degli immobili in cui la Vostra Società svolge la propria attività.

Si evidenzia infatti che in data 9 novembre 2022 la Società ha perfezionato la vendita dell'immobile sito in Montecatini Terme (PT) via Daniele Manin 31 e Piazza Cesare Battisti 9, denominato "Santa Rita Hospital" ad AMUNDI REAL ESTATE ITALIA SGR S.p.A., quale società di gestione di Fondo Salute Italia (fondo immobiliare destinato a strutture sanitarie). Contestualmente la società ha sottoscritto con il suddetto fondo un contratto di locazione a lungo termine attraverso cui si garantirà l'utilizzo del compendio immobiliare.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di circa € 175.874 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di € 34.555, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato C.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo al 31 dicembre 2022 di € 813.169 fa riferimento a depositi cauzionali.

L'incremento è relativo al deposito cauzionale versato a fronte del contratto di locazione sottoscritto a novembre 2022 con Fondo Salute Italia, nuovo proprietario dell'immobile in cui la società svolge la propria attività.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	85.786	727.383	813.169	813.169
Totale crediti immobilizzati	85.786	727.383	813.169	813.169

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	220.878	45.754	266.632
Totale rimanenze	220.878	45.754	266.632

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.259.626	(741.037)	1.518.589	1.518.589
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	646.846	(224.531)	422.315	422.315
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	182.199	13.644	195.843	195.843
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	101.092	24.478	125.570	125.570
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	236.309	13.430	249.739	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.539	9.052	33.591	33.591
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.450.611	(904.964)	2.545.647	2.295.908

I crediti commerciali netti verso clienti terzi si decrementano di € 741.037 passando da € 2.259.626 nel 2021 ad € 1.518.589 al 31 dicembre 2022 e si riferiscono principalmente a crediti verso enti pubblici.

Il credito verso la controllante è relativo principalmente al credito verso Gruppo Villa Maria derivante dall'adesione al consolidato fiscale.

Nel saldo dell'attivo circolante si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato B evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la loro movimentazione. Vi rinviamo per maggiori dettagli ai commenti sui fondi rischi riportati al paragrafo seguente.

Le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce in esame è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso tramite una gestione accentrata della tesoreria.

Il credito al 31/12/2022 ammonta ad € 2.055.406 (a debito nel 2021).

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.055.406	2.055.406
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.055.406	2.055.406

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	68.019	1.487.103	1.555.122
Denaro e altri valori in cassa	4.437	(442)	3.995
Totale disponibilità liquide	72.456	1.486.661	1.559.117

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Canoni leasing e noleggi	5.274	- 150	5.124
Spese di pubblicità	771	53	824
Contratti di assistenza tecnica	4.377	5.278	9.655
Assicurazioni	212	2	214
Commissioni factoring	-	8.290	8.290
Affitti passivi	23.331	-	23.331
licenze d'uso e altre voci minori	1.887	1.992	3.879
Totale risconti attivi	35.852	15.465	51.317
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	35.852	15.465	51.317

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 1.000.000, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 18.081, riserva legale per € 200.000, riserva straordinaria pari ad € 1.619, dalla riserva indisponibile ex art.60 D.L. 104/2020 per € 157.064, dalla riserva per arrotondamento all'euro negativa per € 1 e dalla riserva per copertura perdita pari ad € 1.200.000. L'esercizio 2022 si chiude con un utile di € 395.022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	18.081	-	-	-		18.081
Riserva legale	200.000	-	-	-		200.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	40.786	(39.168)	1	-		1.619
Varie altre riserve	2.598.510	(2.441.444)	1.200.000	3		1.357.063
Totale altre riserve	2.639.296	(2.480.612)	1.200.000	2		1.358.682
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.480.612)	2.480.612	-	-	395.022	395.022
Totale patrimonio netto	1.376.765	-	1.200.001	3	395.022	2.971.785

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.000.000			-	-
Riserve di rivalutazione	18.081	Capitale	A;B	18.081	-
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.619	Utili	A;B;C	1.619	39.168
Varie altre riserve	1.357.063	Capitale	B	1.200.000	5.632.244
Totale altre riserve	1.358.682			1.201.619	5.671.412
Totale	2.576.763			1.419.700	5.671.412

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Quota non distribuibile				1.418.081	
Residua quota distribuibile				1.619	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	63.594	1.189.331	1.252.925
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	101.936	101.936
Utilizzo nell'esercizio	46.512	-	46.512
Totale variazioni	(46.512)	101.936	55.424
Valore di fine esercizio	17.082	1.291.267	1.308.349

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'anno sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'accantonamento era relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente. Nel corso del 2022 tale differenze sono state parzialmente riassorbite, pertanto il fondo è stato utilizzato per € 46.512.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-21	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo rischi fiscali	80.000	-	-	80.000
Fondo rischi cont.USL	16.696	-	-	16.696
Fondo controversie legali in corso	1.025.009	81.500	-	1.106.509
Fondo rischi	67.627	20.436	-	88.063
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	1.189.331	101.936	-	1.291.267

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2022 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 81.500 per l'esercizio 2022, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

Il fondo rischi contenzioso ASL ammonta a € 16.696, tale fondo non si è movimentato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo è ritenuto congruo a fronteggiare il rischio collegato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio alla pubblica amministrazione.

Il fondo sanzioni amministrative pari ad € 80.000 si riferisce ad un accantonamento prudenziale per rischi fiscali conseguenti ad una verifica effettuata all'inizio del 2010 dall'Agenzia delle Entrate.

La voce altri fondi, pari ad € 88.063 si riferisce, alla quota residua del fondo accantonato a fronte del rinnovo del contratto AIOP.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.195.283
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	177.920
Utilizzo nell'esercizio	139.045
Totale variazioni	38.875
Valore di fine esercizio	1.234.158

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.440.410	(7.440.410)	-	-
Debiti verso banche	3.452	(1.607)	1.845	1.845
Debiti verso fornitori	2.034.295	50.512	2.084.807	2.084.807
Debiti verso controllanti	227.545	(45.146)	182.399	182.399
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.306.612	(2.345.711)	1.960.901	1.960.901
Debiti tributari	187.643	23.285	210.928	210.928
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.665	(7.878)	127.787	127.787
Altri debiti	685.985	(14.311)	671.674	671.674
Totale debiti	15.021.607	(9.781.266)	5.240.341	5.240.341

Il saldo dei debiti passa da € 15.021.607 al 31 dicembre 2021 ad € 5.240.341 con un decremento di € 9.781.266 riconducibile all'effetto dei seguenti fattori:

- decremento del debito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. che al 31 dicembre 2021 presentava un saldo di € 7.440.410 (a credito nel 2022);
- decremento dei debiti verso fornitori con un saldo al 31 dicembre 2021 che ammonta a € 2.034.295 contro un saldo di € 2.223.236 del 2020;
- decremento dei debiti verso la controllante Gruppo Villa Maria per € 45.146;
- decremento dei debiti verso consociate con un saldo al 31 dicembre 2022 che ammonta a € 1.960.901 contro un saldo di € 4.306.612 del 2021.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2021 aveva in essere un finanziamento passivo, con scadenza a vista, verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. per € 7.440.410. Il finanziamento risulta a credito nel 2022 pertanto è stato riclassificato nell'attivo tra le attività finanziarie non immobilizzate. Tale finanziamento è gestito attraverso un conto corrente infragruppo, con scadenza a vista, regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Bolli E/C banca	-	117	117
Totale ratei passivi	-	117	117
Credito imposta su beni strumentali	4.506	-	3.849
Totale risconti passivi	4.506	-	3.849
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	4.506	-	3.966

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	1.740.759	2.317.994	-25%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	13.206.114	11.262.963	17%
Totale	14.946.873	13.580.957	10%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, di conseguenza la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 1.919.123 rispetto ad € 68.009 al 31 dicembre 2021 e si compone come segue:

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	1.731.040	501	345417%
Rimborsi bolli	4.334	4.124	5%
Rimborsi assicurativi	2.559	20.360	-87%
Sopravvenienze attive	5.804	18.722	-69%
Contributi e crediti d'imposta	143.628	5.663	2436%
Altri ricavi diversi	31.758	18.639	70%
Totale Altri ricavi e proventi	1.919.123	68.009	2722%

Nel corso del 2022 la società ha beneficiato del 142.970 e del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 657.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 16.123.135 (€ 16.806.183 al 31/12/2021).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 2.730.253 (€ 2.452.194 al 31/12/2021).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 1.171.491 (€ 1.226.409 nel 2021) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 3.755.504 (€ 3.648.540 nel 2021) per costi di consulenza professionale;
- € 538.440 (€ 597.858 nel 2021) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.409.235 (€ 1.637.245 nel 2021) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 734.739 (€ 914.207 nel 2021).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 3.198.636 (€ 3.219.538 nel 2021).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.428.791 (€ 1.784.446 nel 2021) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 291.645 (€ 251.645 nel 2021) e IVA indetraibile per € 855.502 (€ 1.015.330 nel 2021).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	2	
- interessi attivi di mora	9.874	9.061	
Totale	9.874	9.063	9%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	90.985	117.343	
- interessi passivi su scoperto c/c	-	811	
- interessi passivi di mora	7	2.814	
- interessi su factor	1.097	1.673	
- oneri e spese bancarie	9.052	11.753	
- accantonamento al fondo intertassi di mora	8.974	9.061	
Totale	110.115	143.455	-23%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	2
Altri dipendenti	67
Totale Dipendenti	82

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	272.000	19.645

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 32.510 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

L'importo di € 66.000 si riferisce alla fidejussione rilasciata da UnipolSai Assicurazioni a favore di Finetti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa, in Lugo - Via Garibaldi, 11, così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-21	31-dic-20
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	558.343.676	478.345.273
C. Attivo Circolante	259.914.913	238.808.546
D.Ratei e risconti attivi	1.126.355	1.215.626
Totale attivo(A+B+C+D)	819.384.944	718.369.445

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.558.995	247.584.006
Utile (perdita) dell'esercizio	- 737.848 -	2.073.011
Totale patrimonio netto	248.380.572	249.070.420
B. Fondi per rischi ed oneri	22.949.775	22.997.776
C. Trattamento di fine rapporto	387.791	345.031
D. Debiti	546.375.438	445.245.333
E. Ratei e risconti passivi	1.291.368	710.885
Totale passivo(A+B+C+D+E)	819.384.944	718.369.445

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.217.374		7.258.812
B. Costi della produzione	-	13.387.400	-	13.857.770
Differenza (A-B)	-	6.170.026	-	6.598.958
C. Proventi e oneri finanziari		15.498.417		26.759.347
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	12.005.974	-	23.409.792

Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	2.677.583	-	3.249.403
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.939.735		1.176.392
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	737.848	-	2.073.011

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 che evidenzia un utile di € 395.022, da destinare a riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il 20% del capitale sociale.

Firenze, 20 marzo 2023

Maria Beatrice Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato
Maura Cocchi

ALLEGATO A
MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA COP. PERDITE	RISERVA INDISPONIBILE	RISERVE PER ARROT. EURO	RISERVA DA FUSIONE	UTILE ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2020	1.000.000	18.081	200.000	40.786	2.589.308		- 1	-	1.758.002	2.090.172
Delibera Assemblea Ordinaria copertura perdita esercizio precedente					- 1.758.002				1.758.002	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2020					1.000.000					1.000.000
Arrotondamento euro							2			2
Utile (Perdita) al 31.12.2020									- 1.432.798	- 1.432.798
SALDI AL 31.12.2020	1.000.000	18.081	200.000	40.786	1.831.306		1	-	1.432.798	1.657.376
SALDI AL 01.01.2021	1.000.000	18.081	200.000	40.786	1.831.306		1	-	1.432.798	1.657.376
Delibera Assemblea Ordinaria copertura perdita esercizio precedente					- 1.432.798				1.432.798	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2021					2.200.000					2.200.000
g/c a riserva indisponibile					- 157.064	157.064				-
Arrotondamento euro							1			1
Utile (Perdita) al 31.12.2021									- 2.480.612	- 2.480.612
SALDI AL 31.12.2021	1.000.000	18.081	200.000	40.786	2.441.444	157.064	2	-	2.480.612	1.376.765
SALDI AL 01.01.2022	1.000.000	18.081	200.000	40.786	2.441.444	157.064	2	-	2.480.612	1.376.765
Delibera Assemblea Ordinaria copertura perdita esercizio precedente				- 39.168	- 2.441.444				2.480.612	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2022					1.200.000					1.200.000
Arrotondamento euro				1			- 3			- 2
Utile (Perdita) al 31.12.2022									395.022	395.022
SALDI AL 31.12.2022	1.000.000	18.081	200.000	1.619	1.200.000	157.064	- 1	-	395.022	2.971.785

ALLEGATO B
MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento controversie legali in corso	767.675	184.242	81.500	19.560	-	-	849.175	203.802
Accantonamento fondo svalutazione crediti integrativo	175.047	42.011	-	-	45.977	11.034	129.070	30.977
Accantonamento fondo rischi contenzioso ASL	16.696	4.008	-	-	-	-	16.696	4.008
Accantonamento fondo rischi rinnovo CCNL	25.200	6.048	20.435	4.904	-	-	45.635	10.952
Totale	984.618	236.309	101.935	24.464	45.977	11.034	1.040.576	249.739
Saldo Imposte differite								
Riduzione ammortamenti	220.658	63.594	-	-	161.387	46.512	59.271	17.082
Totale	220.658	63.594	-	-	161.387	46.512	59.271	17.082
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		236.309						249.739
Totale fondo imposte differite		63.594						17.082

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio

-

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

ALLEGATO C**MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE****PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE**

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2022	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
GE CAPITAL	400389	sistema di monitoraggio	60.000	-	-	7.500	56.250	3.750
GE CAPITAL	379395	autoclavi di sterilizzazione	80.000	-	-	10.000	75.000	5.000
GE CAPITAL	439792	sistema digitale telecomandato Luminos	170.000	-	172	21.250	127.500	42.500
SG EQUIPMENT	LP 224151	tomografo	190.000	-	83	23.750	142.500	47.500
SG EQUIPMENT	LP 224152	tomografo	180.000	-	79	22.500	135.000	45.000
DE LAGE LANDE	4735627	Infrastruttura switching e wifi Cisco	97.500	32.510	17	19.500	29.250	68.250
TOTALE			777.500	32.510	351	104.500	565.500	212.000

ALLEGATO D

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2022									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		182.399					166.198			
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>	<i>422.315</i>	<i>0</i>								
G.V.M. ENGINEERING S.R.L.		77.680					77.680			
G.V.M. REAL ESTATE							141.364	250		
KRONOSAN S.R.L.	150.967	1.196.508			2.401.183	292.681				
PRIMUS FORLÌ MEDICAL CENTER		7.352				8.736	20			
GVM Servizi Soc. Cons. a.r.l	44.876	679.361				1.019.885				
LONGLIFE FORMULA S.p.A.							789			

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	2.055.406				90.985	

ALLEGATO E

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI
NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022, OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE
LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI ORIGINARI	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 72/83	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 413/91	RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI BILANCIO AL 31/12/2021
MOBILI ED ARREDI	2.855	616	-	-	3.471
ATTREZZATURE SPECIFICHE	41.064	9.846	-	-	50.910
ATTREZZATURE GENERICHE	20.799	12.079	-	-	32.878

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l.

CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Firenze (FI) - Via Manzoni, 12

Capitale sociale: € 1.000.000= i.v.

C.F. , P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di FI n. 01171680489

R.E.A. n.248497

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egredi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 395.022, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 16.865.996.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La società nel complesso ha realizzato un fatturato di 14,9 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso esercizio di +1,4 milioni di euro (+10%).

Il presidio Santa Rita Hospital ha registrato un fatturato al 31/12/2022 di 10,6 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente di +1,1 milioni di euro.

Il presidio Maria Teresa Hospital ha registrato un fatturato al 31/12/2022 di 20,3 milioni di euro, in crescita rispetto al 2021 di +0,3 mil. di euro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha operato secondo canoni e azioni volte al mantenimento dei suoi requisiti di operatività erogativa. Si è intrapreso e positivamente concluso il

procedimento di proroga in deroga alla LR 51/09 della sospensione dei 32 pl. per acuti riferiti al presidio MBH, utili a conservare il requisito dimensionale per la Società di 80 p.l. per acuti complessivi. L'attività è stata, pertanto, erogata sui soli due presidi MTH di Firenze e SRH di Montecatini Terme, con un case mix di prestazioni chirurgiche in regime di ricovero e ambulatoriale, di prestazioni internistiche in acuzie con la Medicina da DEA e la Lungodegenza.

Nel secondo semestre dell'anno, nell'ambito del "Piano di riassorbimento delle Liste di attesa Regione Toscana (DGRT n. 148/2022)" è stata stipulata la Convenzione per l'effettuazione congiunta di attività in ambito chirurgico tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, Santa Rita Hospital e l'Azienda UsI Toscana Centro per l'acquisto di prestazioni di ricovero ospedaliero di ortopedia e traumatologia per pazienti provenienti dalle liste di attesa chirurgiche dell'AOU Careggi.

In riferimento alla DGRT n. 148/2022 anche il presidio MTH nel mese di luglio ha erogato in accordo con la Direzione dell'Azienda USL TC delle sedute aggiuntive extra budget per l'erogazione di prestazioni congiunte nel setting di oftalmologia.

Nel corso dell'esercizio risultando sottoutilizzato il budget di pertinenza dei setting di Medicina da DEA/LDG di MTH sono state effettuate ed autorizzate dalla Direzione dell'Azienda USL, a beneficio della Struttura nella misura in cui il bisogno crescente è stato registrato sul fronte chirurgico dell'ortopedia e della chirurgia oculistica, più rimodulazioni organizzative all'interno dei due presidi ospedalieri.

Nel corso dell'anno si sono incontrate notevoli difficoltà, nonostante le interlocuzioni con le Scuole di Specializzazione, nell'arruolamento di medici nell'ambito delle discipline internistiche, in particolare di medicina interna e geriatria da assegnare al Presidio MTH.

A dicembre 2022 si è partecipato all'incontro che la Direzione dell'AUSL TC ha convocato per il processo di recepimento della DGRT 1339 e la programmazione dell'anno 2023. La DGRT 1339/2022 ha dato mandato alle Aziende USL di "definire un Addendum al contratto per la definizione dei DRGS di Alta specialità forniti a favore di cittadini residenti in altre Regioni" precisando "che la loro erogazione è al di fuori del tetto aziendale". Tali prestazioni dovranno essere erogate almeno per il 90% del sotto-tetto economico assegnato per prestazioni di Alta complessità, in favore di cittadini residenti in altre Regioni. Inoltre, l'AUSL TC procederà nei primi mesi dell'anno 2023 a bandire l'avviso per l'attività congiunta che sarà predisposto sul volume delle prestazioni erogate nell'anno 2022.

Si è altresì provveduto al rinnovo quinquennale dell'accreditamento istituzionale in scadenza, secondo quanto previsto dalla L.R. 51/09 e dal Regolamento attuativo n. 79/R/2016, ed

all'adeguamento di quanto disposto dal DPGR n. 90/R del 16 settembre 2020 in materia di accreditamento istituzionale e di autorizzazione sanitaria.

Sempre nel corso dell'esercizio sono state intraprese più iniziative - anche per il tramite delle strutture associative – tese a far emergere le criticità riconducibili alle limitazioni poste da Regione Toscana ai flussi di mobilità attiva, sia con riguardo agli effetti distorsivi generati sul bilancio della Regione stessa in sede di compensazione inter-Regionale, sia con riguardo al sottoimpiego della capacità erogativa delle nostre strutture.

Di questi elementi se ne sono registrati i gravi effetti già sul finire dell'esercizio, cui è stato prospettato un parziale rimedio attraverso un allentamento dei limiti originariamente posti con i provvedimenti per i quali la società ha azionato specifiche tutele innanzi alla Giustizia amministrativa.

Sullo sfondo resta particolarmente critico il tema dell'arruolamento di figure professionali sanitarie, in particolare sul fronte della specialistica medica di area internistica e geriatrica, così come per quanto riguarda la professione infermieristica. L'emersione con connotati strutturali della carenza del fattore professionale ha trovato, ancorchè per brevi periodi, un allentamento del pieno regime occupazionale della struttura MTH anche in ragione dell'abbrivio pandemico registrato nel primo semestre dell'esercizio.

In data 9 novembre 2022 si è proceduto alla vendita dell'immobile di Montecatini, immobile in cui viene effettuata l'attività sanitaria della struttura, ad un fondo immobiliare e contestualmente è stato firmato un contratto di affitto con lo stesso per una durata di 27 anni rinnovabili, consentendo da un lato l'acquisizione di risorse finanziarie e dall'altro la possibilità di continuare la propria attività operativa; l'operazione ha comportato una plusvalenza così come riportato in nota integrativa.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2022

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

Complessivamente la gestione del 2022 evidenzia un fatturato in crescita rispetto al precedente esercizio di +1,4 milioni di euro, passando da euro 13.580.957 nel 2021 ad euro 14.946.873 nel 2022 (+10,1%).

Il Risultato Operativo risulta negativo e passa da -3.157.217 del 2021 ad euro 742.860 del 2022 (vedi allegato 1 alla presente Relazione alla Gestione). Questo risultato è stato influenzato dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- incremento del fatturato per 1,4 milioni di euro;
- costi operativi diminuiti di 0,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio grazie principalmente ai minori costi per servizi parzialmente compensati dai maggiori costi per utenze;
- area accessoria migliorata di circa 2,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente grazie alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile di Montecatini pari a 1,7 milioni di euro.

La gestione finanziaria, comprensiva di oneri finanziari, utilizzi del fondo interessi di mora e delle svalutazioni delle partecipazioni, risulta in linea rispetto all'esercizio precedente.

L'area tributaria incide sul risultato di periodo per 0,2 milioni di euro portando il risultato netto di fine esercizio pari ad euro 395.020.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario, nell'Attivo Fisso possiamo osservare che la differenza in diminuzione di 10,8 milioni di euro è dovuta principalmente alla vendita dell'immobile di Montecatini.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, le liquidità differite si incrementano per 1,2 milioni di euro, principalmente per le attività finanziarie non immobilizzate. Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo invece rileviamo il decremento delle passività correnti che passano da 15 milioni del 2021 a 5,2 milioni nel 2022. Tale variazione è principalmente imputabile al decremento del debito finanziario verso la controllante (-7,4 milioni di euro) e dei debiti verso consociate (-2,4 milioni di euro). Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda alla Nota Integrativa.

Le passività consolidate restano sostanzialmente in linea all'esercizio precedente: passano da 2,4 milioni nel 2021 a 2,5 milioni di euro nel 2022 e sono da ricondursi principalmente ai

fondi rischi. Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei fondi si rimanda sempre alle specifiche sezioni di Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, si evidenzia una situazione di attenzione tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2022 infatti mette in risalto ancora un margine primario di struttura negativo (-1.308.694 € vedi allegato 3) anche se in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il margine di struttura secondario invece è tornato positivo (+1.233.813 €) segno che i mezzi propri e le passività a medio lungo termine finanziano gli investimenti in immobilizzazioni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia gli effetti della pandemia non si sono dileguati istantaneamente e le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte ben oltre tale data mettendo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato anche dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia iniziata il 24 febbraio, operazione militare che si sarebbe dovuta concludere in breve tempo come guerra lampo circoscritta a quei territori che invece ha assunto rilevanza ben più importante con implicazioni a livello mondiale e che continua ancora oggi. Ciò ha comportato aumenti significativi nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi di interesse bancari

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di

conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro, pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società nel complesso ha realizzato un fatturato al 31/03/2023 di 4,1 milioni di euro, in crescita rispetto al I° trimestre 2022 di +0,3 milioni di euro.

Il presidio Santa Rita Hospital ha registrato un fatturato al 31/03/2023 di 2,9 milioni di euro, in linea rispetto all'anno precedente.

Il presidio Maria Teresa Hospital ha registrato un fatturato al 31/03/2023 di 1,2 milioni di euro, in crescita rispetto al 2022 di +0,3 mil. di euro.

Il perdurare della guerra in Ucraina non permetterà il riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che abbiamo visto nel corso dell'ultimo anno sia per quanto riguarda le materie prime sia per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica e del gas. Sul fronte utenze tuttavia sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al del Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società, ha verificato l'implementazione del Modello fino alla specifica verifica della corretta attuazione della procedura "Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro". Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Firenze, 20 marzo 2023

Maria Beatrice Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Maura Cocchi

La sottoscritta Maura Cocchi, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società".

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite	€ 14.946.873	€ 13.580.957
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 14.946.873	€ 13.580.957
Costi esterni operativi	€ 11.441.056	€ 11.754.396
Valore aggiunto	€ 3.505.817	€ 1.826.561
Costi del personale	€ 3.198.636	€ 3.219.538
Margine Operativo Lordo	€ 307.181	-€ 1.392.977
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.201.800	€ 1.314.778
Risultato dell'area accessoria	€ 1.637.479	-€ 449.462
Risultato Operativo	€ 742.860	-€ 3.157.217
Risultato dell'area finanziaria	-€ 101.142	-€ 134.392
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 641.718	-€ 3.291.609
Imposte sul reddito	€ 246.698	-€ 810.997
RISULTATO NETTO	€ 395.020	-€ 2.480.612

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 4.280.481	Mezzi propri	€ 2.971.787
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.386.323	Capitale sociale	€ 1.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.070.989	Riserve	€ 1.971.787
Immobilizzazioni finanziarie	€ 823.169	Passività consolidate	€ 2.542.507
Attivo Circolante (AC)	€ 6.478.120		
Magazzino	€ 266.632	Passività correnti	€ 5.244.307
Liquidità differite	€ 4.601.054		
Liquidità immediate	€ 1.610.434		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 10.758.601	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 10.758.601

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 15.071.289	Mezzi propri	€ 1.376.765
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.754.091	Capitale sociale	€ 1.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 12.221.412	Riserve	€ 376.765
Immobilizzazioni finanziarie	€ 95.786	Passività consolidate	€ 2.448.208
Attivo Circolante (AC)	€ 3.779.797		
Magazzino	€ 220.878	Passività correnti	€ 15.026.113
Liquidità differite	€ 3.450.611		
Liquidità immediate	€ 108.308		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.851.086	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.851.086

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 7.880.026	Mezzi propri	€ 2.971.787
		Passività di finanziamento	€ 1.845
Impieghi extra-operativi	€ 2.878.575		
		Passività operative	€ 7.784.969
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 10.758.601	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 10.758.601

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 18.755.300	Mezzi propri	€ 1.376.765
		Passività di finanziamento	€ 7.443.862
Impieghi extra-operativi	€ 95.786		
		Passività operative	€ 10.030.459
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.851.086	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.851.086

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 1.308.694	-€ 13.694.524
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,69	0,09
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 1.233.813	-€ 11.246.316
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,29	0,25

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Firenze, Via Manzoni N° 12

Capitale sociale: € 1.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Firenze 01171680489

REA n. 248497

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2022

All'Assemblea dei soci della società MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A. ha garantito il sostegno finanziario alla società per i prossimi dodici mesi confermando quindi la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

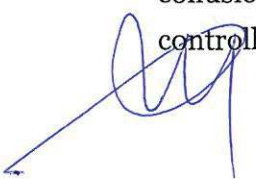
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 21 marzo 2023, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

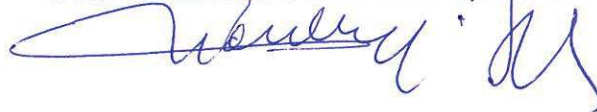
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile a riserva straordinaria formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 05 maggio 2023

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



La sottoscritta Maura Cocchi, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società"